

Menù Principale

- Home
- Archivio Articoli
- Argomenti
- Cerca
- Contatti
- Downloads
- Fusi Orari

Login Utenti

Nickname  
  
 Password

[Registrati](#)

Sondaggio  
**Chi vincerà le primarie del Centro-sinistra a Milano?**

- Bruno Ferrante
- Dario Fo
- Milly Moratti
- Davide Corritore

**Risultati**

Notizie  
**Indonesia**

*La scossa registrata è stata di 7,7 gradi Richter. Paura in alcune zone del Paese asiatico, ma nessuna notizia di danni né vittime*

08:12 27/Jan/06  
**Iraq, video con i rapiti tedeschi su Al Jazira**  
*I due uomini, rapiti martedì a Baiji, appaiono innoxchiati e circondati*  
© Corriere della Sera

Cerca con Seekport  
**seekport.**

Punto Informativo



il quotidiano  
informativo  
dal 1996

## fuori fusi

**Esclusivo** - "26 gennaio 2006 - Dario Fo a FusiOrari: "I Ds sono pronti a compromessi con i poteri forti. Dario Fo è l'unica alternativa per cambiare sul serio". L'audio dell'intervista nell'area di download (clicca qui)

Primarie a Milano - Dario Fo a FusiOrari: La chiarezza è la mia forza

*"Se io riuscissi a diventare sindaco di questa città, mi troverei meccanicamente in contatto con tutte le più grandi città d'Europa. Non avrei bisogno di chiedere: mi chiamerebbero loro. Non chiamerebbero certo Ferrante se dovesse vincere lui. Sono spietato, è inutile fare il violino"*



di Antonio Alizzi e Matteo Alberti



*Quali, in breve, le differenze più significative tra il suo programma e quello di Ferrante?*

"Ci sono dei punti che divergono abbastanza come quello sulla scuola e sull'ambiente. Per quanto riguarda l'istruzione condivido la posizione che hanno assunto i Ds: sono per non accettare niente del progetto della Moratti. Tutto è ambiguo e, soprattutto, negativo rispetto al problema del rapporto fra l'amministrazione pubblica e quella privata. Mi batterò perché non si realizzi una scuola di classe: da una parte quelli di seconda serie e dall'altra quelli di prima serie. Soprattutto mi batterò perché venga decurtata fortemente la parte di sovvenzione che

va ai privati rispetto a quella che va al pubblico che, invece, voglio vedere aumentare.  
Per quanto riguarda l'ambiente dico che bisogna ristrutturare completamente l'assetto planimetrico della città. La città deve diventare una città policentrica.

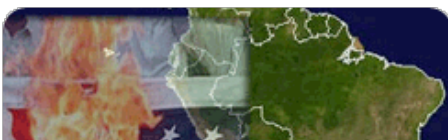
[Continua...](#)

Effervescenza in Sud America - Un continente che alza la testa

*I leader sudamericani emergenti si trovano di fronte ad una sfida cruciale: affrancarsi definitivamente dal controllo statunitense e sviluppare un'azione politica efficace sul piano interno, mantenendo un alto profilo di credibilità internazionale*



di Davide Bessi



**MILANO** - Si respira aria nuova in Sud-America. Il tradizionale giardino yankee sembra aver cambiato il suo aspetto: da innocuo continente utile per depredare

L'Editoriale

del direttore responsabile

### Il ruolo di Milano



*Presupposti e conseguenze delle primarie comunali di domenica prossima*

Dopo l'esperienza pugliese, nazionale e siciliana le elezioni Primarie si apprestano a fare scalo a Milano. Dai 124 seggi allestiti per la storica occasione nel comune lombardo, domenica 29 gennaio uscirà il prossimo candidato a sindaco dell'Unione di Centrosinistra. A cercare di spuntarla nel weekend, per poi preparare la sfida decisiva con Letizia Moratti, l'attuale ministro d'Istruzione - Università e Ricerca e candidato unico del centrodestra, saranno Bruno Ferrante - l'ex prefetto del capoluogo meneghino sostenuto dai Democratici di Sinistra e dalla Margherita), Dario Fo - il premio Nobel per la Letteratura sostenuto da un po' tutta la sinistra radicale, tra cui Rifondazione Comunista, parte dei Verdi riuniti nel comitato Verdi con Fo, diversi altri comitati e associazioni di cittadini tutti al lavoro per il Comitato Dario Fo Sindaco, Milly Moratti, consigliere comunale dell'Unione in carica a Palazzo Marino e Davide Corritore, ex consulente economico del Presidente della Quercia D'Alema.

Le Primarie, si sa, oltre a rappresentare un momento di democrazia diretta in cui gli elettori di una certa parte politica si assumono la responsabilità di indicare chi deve rappresentarli, potrebbero scoprire dei nervi dolenti e infiammati della stessa parte politica che, cosciente di non riuscire a trovare un'intesa sulla candidature, rimette



materie prime e consenso internazionale, per gli Stati Uniti rischia di trasformarsi in un vicino di casa scomodo, poco incline ad ascoltare le direttive imposte da Washington e volenteroso di sollevare la testa e condurre politiche autonome.

Le ultime vittorie della socialista Michelle Bachelet in Cile e di Evo Morales in Bolivia si pongono in continuità con questa tendenza di affermazione di una antiamericanismo che si fonda, secondo i contesti locali, talvolta sull'appoggio del movimento operaio, come nel caso di Lula in Brasile e di Kirchner in Argentina, talaltra sul senso di rivalsa della comunità indigena, come nel caso del leader cocalero Morales in Bolivia.

**Continua...**

#### Breve storia del Femminismo – La legge 194 non si tocca

*Con lo striscione "Siamo uscite dal silenzio" le donne sono tornate in piazza a Milano per difendere la legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza. il femminismo non è mai morto, anche se è diventato meno visibile e più silenzioso rispetto agli anni Settanta e Ottanta*



di Francesca Merola



**LODI** – Il 14 gennaio scorso le donne sono tornate in piazza a Milano, numerose, per difendere una delle più importanti conquiste dell'emancipazione femminile: la legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza, approvata nel 1978. Una legge che funziona, secondo le organizzatrici della manifestazione, autorizzando l'aborto senza favorirlo,

proteggendo la salute delle donne e diminuendo drasticamente il numero delle interruzioni di gravidanza.

**Continua...**

#### Pericolo in mare – I corsari del nostro tempo

*Nel 2005, da marzo fino ad agosto, si sono registrati più di venti attacchi in armi contro imbarcazioni. Non si tratta di casi isolati*



di Bruno Viridò



**BRINDISI** – Quanti di noi, sul far della notte, quando la giornata volgeva alla fine, prima di chiudere gli occhi ed abbandonarci alle ristoratrici braccia di Morfeo nel confortante tepore delle coperte, si sono appassionati e lasciati sedurre dalle avventure piratesche narrate dall'elegante ed estatico calamaio di Emilio Salgari durante le felici spensieratezze dell'infanzia o durante i freschi impeti della lieta furia adolescenziale? Senza dubbio parecchi.

La giovanissima età, la fiera e quasi ingenua sicurtà di essere padroni di diritto del mondo e del suo avvenire, i primi indelebili quanto fugaci amori, costituivano l'humus adatto sul quale potessero attecchire le romantiche gesta del *Corsaro Nero* e del *Capitano Blood*, dei pirati della Malesia, dei Corsari delle Bermude, consegnate alla storia della letteratura da quel "lupo di mare" scaligero rispondente al nome di Emilio Salgari (1862 - 1911).

**Continua...**

nelle mani della base dell'elettorato la questione. Anche quando si trattasse di motivazioni di questo tipo, va detto con estrema chiarezza, l'opzione rappresentata dalle primarie continua ad essere preferibile. Ricomporre eventuali contrasti interni facendo fungere gli elettori da giudici della disputa preventivamente, prima cioè di vincere uno scontro elettorale e, poi, frantumare l'alleanza, significa essere responsabili e coerenti rispetto agli impegni assunti. Guardando l'altra faccia della medaglia, così, è arduo non riconoscere alle Primarie l'orientamento (la cui forza e chiarezza prescindono volta per volta dai risultati) di chi si riconosce in una inequivocabile posizione politica. Detto in altri termini, se Prodi ha vinto le primarie del Centrosinistra italiano vuol dire che gli elettori si aspettano che Prodi si senta libero di coordinare le esigenze e le richieste di ogni partito dell'alleanza senza farsi ricattare dal Mastella o Bertinotti di turno. Questo sono le elezioni primarie: un momento-verità per capire chi deve andare al timone investito di una responsabilità ed autorizzazione esterne. I ragionamenti sulla forza del singolo partito (peraltro sempre fondati su esiti elettoralistici pregressi) dovrebbero scattare in seconda istanza e, comunque, mai delegittimare quegli elettori che hanno deciso di rispondere ad un ulteriore appello pre-elettorale.

Lo stesso discorso vale per la città di Milano. Una bella e chiara competizione sfocerà tra qualche giorno nell'individuazione del futuro candidato a sindaco del centrosinistra. I partiti devono essere pronti a prendere atto ed a accettare qualsiasi risultato verrà fuori dalle urne: vincerà Bruno Ferrante, bene: sarà Ferrante a coordinare la stesura del programma da opporre a quello della Moratti. Vincerà Dario Fo, bene: sarà il premio Nobel lombardo sostenuto da personalità internazionali straordinarie come Saramago e Livingston a dettare i temi i tempi da affrontare.

Un'ultima considerazione. Se a Milano Dario Fo dovesse scompaginare piani dei Ds e della Margherita, i due partiti più forti dell'Unione, il programma che Prodi & company presenteranno agli elettori il

- Milano, arrestati per phishing dalla GdF
- Untrusted/ Soldato Fritz
- Download/ I sei della camomilla
- Torvalds: no alla GPLv3 in Linux
- Intel svela chip a 45 nanometri
- AMD pensa al quad-core
- Netscape 8.1, lo scaccia-spyware
- Più robusto il firewall di Vista
- Micro-robot medici a spasso per il corpo

Enciclopedia



**WIKIPEDIA**  
The Free Encyclopedia

Cerca

made for PHP-Nuke  
by Claus Bamberg

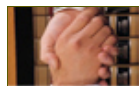
Chi comanda sulla terra?

*Certe istituzioni, benché influenti, mancano di un controllo democratico. Il popolo, senza una guida, si trasforma in una massa informe e profondamente malleabile: si perde il centro e la maglia sociale si disgrega*

di Carlo Farini



**MILANO** - La prossima primavera, in Italia, avranno luogo le elezioni politiche, a seguito delle quali verrà formato un nuovo governo; legittimato dal popolo tramite il sistema democratico rappresentativo, esso eserciterà quel che rimane della *sovranità nazionale*, erosa ormai da numerose altre istituzioni legittime e meno legittime. La democrazia rappresentativa, vero dogma moderno, nella prassi non è come con toni utopici la si ritrae, ma ha sempre più spesso l'aspetto di una oligarchia finanziaria.



POLITICA

---

 Continua...

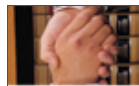
presentiamo agli elettori il prossimo 11 febbraio potrebbe essere molto diverso dall'attuale bozza. Temi come quello dell'ambiente, della legalità, dello stato sociale, della scuola pubblica scalerebbero numerose posizioni andando a caratterizzare fortemente anche la campagna elettorale nazionale.

antonioalizzi@fusiorari.org

Il premier vuole stanare l'avversario

di Augusto Minzolini\*

Alla buvette di Montecitorio nella pausa del pranzo un Giorgio La Malfa in vena di analisi fa il punto sulla campagna elettorale nella quale i due principali candidati, Berlusconi e Prodi, sono arrivati a darsi in pratica del "vigliacco" e del "matto". «Vedete - osserva il ministro per le Politiche comunitarie - lo scontro elettorale è Berlusconi versus Berlusconi. Prodi non c'è. Forse per calcolo, per non dare conto di un programma che il centrosinistra ancora non ha o per non accettare uno scontro in tv, è sparito, è diventato un candidato "invisibile".



POLITICA

---

 Continua...

Orgoglio e pregiudizio

di Roberta Gigi



Titolo: Orgoglio e Pregiudizio  
Nazione: Inghilterra  
Anno: 2005  
Genere: Commedia sentimentale  
Durata: 127'  
Regia: Joe Wright  
Cast: Keira Knightley, Rosemund Pike, Donald Sutherland, Brenda Blethyn, Simon Woods, Kelly Reilly, Matthew Macfadyen, Tom Hollander, Judi Dench  
Produzione: Debra Hayward, Liza Chasin, Jane Frazer  
Distribuzione: Universal Pictures  
Data di uscita: 3 febbraio



CINEMA

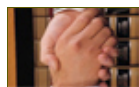
---

 Continua...

"Islam e democrazia, le elezioni non bastano"

di Aldo Cazzullo\*

Presidente Amato, dalla Palestina non giungono buone notizie.  
«No. Si allunga la lista dei Paesi in cui le elezioni, ritenute il fulcro della democrazia, portano al potere gruppi che democratici non sono, hanno usato violenza o si dichiarano pronti a usarla.



POLITICA

Questa tendenza cominciò all'inizio del ciclo storico che stiamo vivendo, con il rinvio delle elezioni algerine cui seguì il colpo di Stato e la guerra civile.

---

**Continua...**

Tra verità e menzogna. La visione pagana

---

*Esiste una via, solare e dorica presente nei geni dell'Occidente senza che si sposti lo sguardo alla sapienza orientale, e chi la sente affine la può percorrere con lo spirito corretto.*

di Carlo Farini



**MILANO** - L'affermarsi del materialismo, essenza della modernità, ha eroso il senso della vita dell'uomo. Oggi nessuno si scandalizza se vengono percorse in Occidente le vie del Buddismo, di Lao-tze, dell'Islam o di altre religioni. Volgendo lo sguardo al passato, l'uomo europeo può ancora scorgere la visione del mondo che fu dei suoi avi: quella "classica", quella che spesso, con disprezzo, viene denominata "pagana".

---

**Continua...**

Teatro Arsenale - L'ultima giornata di un condannato a morte

---

di Antonio Alizzi



Titolo: L'ultima giornata di un condannato a morte  
Di Victor Hugo  
Regia di: Luca Fusi e Vladimir Todisco Grande  
Pianoforte: Luca Rampini  
Scene di: Ranieri Grottoli  
Progetto musicale: Luca Rampini  
Luci di: Emmanuel Schaufler  
Produzione: Note a Margine - Teatro Arsenale  
Con il patrocinio di Amnesty International



---

**Continua...**

FusiOrari.org - Settimanale d'informazione e cultura  
Periodico registrato presso il Tribunale di Milano n°923/2005 del 2 dicembre 2005

FusiOrari.org, contattateci. Sito Web realizzato da Marco Trentin  
powered by Phpnuke, software rilasciato sotto licenza GNU/GPL, consulta le note legali.